

Ieri la riunione dell'Ambito territoriale ottimale

Gestione degli impianti di rifiuti i sindaci chiedono un tavolo

Emergono le perplessità per il passaggio delle competenze dalla Regione previsto a gennaio. La differenziata arriva al 57%

Eleonora Delfino

I sindaci chiedono tempo. Secondo quanto previsto dal piano della Regione il primo gennaio del 2019 la gestione degli impianti di trattamento rifiuti esistenti sul territorio metropolitano dovrà passare all'Ato, l'Ambito territoriale ottimale. La nuova figura che dovrà occuparsi della gestione della filiera dei rifiuti puntando alla obbligatoria forma associata tra Comuni.

Un'operazione che impensierisce ed a ragione il nuovo organo che ieri si è riunito per la terza volta. Mentre ancora si stanno approvando tutti i regolamenti che disciplinano il funzionamento della struttura pensare alla gestione di strutture come Sambatello, come l'inceneritore dei Gioia Tauro o Siderno rappresenta una sfida ardua. Sono tante le perplessità e così l'assemblea ha dato mandato al sindaco Falcomatà, presidente dell'Ambito territoriale ottimale di avviare un'interlocuzione con il governatore Oliverio per scandire i passaggi di questo trasferimento

di competenze. Si ipotizza l'istituzione di un tavolo tecnico-politico. «È un percorso in cui crediamo ma è chiaro che serve tempo, ritenendo sia necessario che il passaggio di competenze sia fatto su impianti funzionanti ed efficienti, per questo abbiamo concordato l'esigenza di chiedere un tavolo al Presidente Oliverio, al fine di rappresentare le principali perplessità venute fuori durante questi primi incontri».

E in effetti il percorso di annuncio tutto in salita. Sambatello è al centro di un bando milionario che trasformerà la struttura da trattamento di rifiuti a riciclaggio spinto con l'attivazione di un sistema capace di trasformare in energia la lavorazione dell'umido, l'impianto di Gioia Tauro verrà potenziato e sono in corso i lavori di rewamping, mentre su Siderno si punta per l'umido. Insomma per un sistema dai fragili equilibri si prospetta un periodo di radicali cambiamenti. Ma come veicolare queste fasi? Oltre all'aspetto più spinoso la seduta dell'Ato di ieri è servita anche per alcuni adempimenti, il percorso avviato, il sindaco

Al Lido Comunale si può ritirare il kit mastelli

● L'Avr avvisa i cittadini che da oggi le consegne kit per la raccolta differenziata porta a porta non verranno più effettuate presso il Salone parrocchiale di Spirito Santo. I cittadini che devono ancora ritirare il kit di contenitori potranno recarsi da lunedì 8 ottobre al Lido Comunale dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e dovranno munirsi per il ritiro gratuito, della tessera sanitaria e di un documento d'identità. L'invito è rivolto anche alle attività commerciali e non domestiche che dovranno presentarsi muniti di partita Iva e documento di riconoscimento. Potranno recarsi a ritirare il kit anche quelle utenze che ricadono nelle zone già servite dalla raccolta differenziata porta a porta.

Falcomatà in qualità di presidente ha nominato Loredana Pace dirigente del settore Ambiente del Comune capoluogo, responsabile dell'Ufficio dell'Ato. Successivamente si è proceduto alla presentazione del regolamento per il funzionamento dell'Ato, sul quale è stata concordata la possibilità per i sindaci e gli amministratori di approfondire i diversi aspetti e proporre le proprie valutazioni entro la prossima settimana.

Intanto mentre si tracciano le rotte dell'Ato, il Comune passa in rassegna i risultati ottenuti con l'allargamento del perimetro del servizio di differenziata porta a porta. Il mese di settembre si è chiuso con un lusinghiero 57%. Un dato incoraggiante se si pensa che secondo il rapporto dell'Arpacal la città dello Stretto nel 2017 sfiorava il 34%. Un trend di crescita costante (27,76% nel 2016 - 17,38% del 2015 - 8,95 nel 2014, 8,26% del 2013 rispetto al 13,65% del 2012). Certo il percorso è costellato di difficoltà e la città continua a dare prova di resistenza rispetto al sistema. Ma indietro non si torna.